SCHEDA

CD - CODICI			
TSK - Tipo Scheda	OA		
LIR - Livello ricerca	P		
NCT - CODICE UNIVOCO			
NCTR - Codice regione	09		
NCTN - Numero catalogo generale	00527228		
ESC - Ente schedatore	S121		
ECP - Ente competente	S121		
RV - RELAZIONI			
ROZ - Altre relazioni	0900527227		
OG - OGGETTO			
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione	scultura		
OGTV - Identificazione	insieme		
SGT - SOGGETTO			
SGTI - Identificazione	Adamo ed Eva		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA			
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE			
PVCS - Stato	ITALIA		
PVCR - Regione	Toscana		
PVCP - Provincia	PI		
PVCC - Comune	Pisa		
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia	palazzo		
LDCQ - Qualificazione	reale		
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale		
LDCU - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 46		
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Palazzo Reale, collezione Italo Griselli		
LDCS - Specifiche	piano nobile		
RO - RAPPORTO			
ROF - RAPPORTO OPERA FIN	NALE/ORIGINALE		
ROFF - Stadio opera	bozzetto		
DT - CRONOLOGIA	DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA			
DTZG - Secolo	sec. XX		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA			
DTSI - Da	1926		
DTSF - A	1926		

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
DTM - Motivazione cronologia	documentazione	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione	
AUTN - Nome scelto	Griselli Italo Orlando	
AUTA - Dati anagrafici	1880/ 1958	
AUTH - Sigla per citazione	00001762	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	gesso	
MIS - MISURE		
MISU - Unità	cm	
MISA - Altezza	70	
MISL - Larghezza	60	
MISP - Profondità	38	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di	discreto	
conservazione	discreto	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Scultura di piccole dimensioni in gesso.	
DESI - Codifica Iconclass	11I62	
DESS - Indicazioni sul soggetto	La statua rapresenta Adamo ed Eva, separati da un tronco d'albero. Entrambi i progenitori sono coperti nelle parti intime, Adamo con una foglia, mentre Eva con la mano sinistra, e con quella destra tiene la mela lasciando scoperti i seni.	
NSC - Notizie storico-critiche	Quest'opera venne presentata, insieme alla Nuda, alla XV Biennale di Venezia nel 1926.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
ACQ - ACQUISIZIONE		
ACQT - Tipo acquisizione	deposito	
ACQN - Nome	Accademia dell'Ussero	
ACQL - Luogo acquisizione	PI/ Pisa	
CDG - CONDIZIONE GIURIDI	CA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro	
CDGS - Indicazione specifica	Accademia Nazionale dell'Ussero di Arti, Lettere e Scienze - Pisa	
CDGI - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 26	

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	FERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	negativo b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 134052	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	negativo b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 134053	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Uzzani G.	
BIBD - Anno di edizione	1984	
BIBH - Sigla per citazione	S121CU18	
MST - MOSTRE		
MSTT - Titolo	XV Mostra Internazionale d'Arte della città di Venezia	
MSTL - Luogo	Venezia	
MSTD - Data	1926	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2001	
CMPN - Nome	Paoli S.	
FUR - Funzionario responsabile	Burresi M.	
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE	
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE	
AGGD - Data	2016	
AGGN - Nome	Curreli A. M.	
AGGF - Funzionario responsabile	Russo S.	
AN - ANNOTAZIONI		
	Le opere dello scultore Griselli entrarono nella diposnibilità dell'Accademia dell'Ussero dopo la morte della vedova dell'artista, nel gennaio del 1960, e dopo un breve contenzioso con la Soprintendenza di Pisa dovuto al fatto che la signora Elena nel suo testamento scrisse che le opere del marito andavano "all'Accademia di belle arti di Pisa" che in realtà in città mancava da circa un cinquantennio. Grazie	

